



Direzione Regionale INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

## Decreto del Presidente

N. T00147 del 03/08/2015

Proposta n. 12174 del 31/07/2015

### Oggetto:

Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116. Revoca del precedente DPRL n. T00109/2015 e nomina del Dott. Marco Lupo Soggetto Attuatore in esecuzione dell'art. 10 comma 2 ter, del citato Decreto Legge.

**Estensore**

MARCHETTI BEATRICE

---

**Il Direttore Regionale**

M. LASAGNA

---

**Responsabile del Procedimento**

LASAGNA MAURO

---

Oggetto: Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116. Revoca del precedente DPRL n. T00109/2015 e nomina del Dott. Marco Lupo Soggetto Attuatore in esecuzione dell'art. 10 comma 2 ter, del citato Decreto Legge.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge 241/90 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

**VISTE** la D.G.R. n. 53 del 22 marzo 2013 e la D.G.R. n. 148 del 12 giugno 2013 concernenti la modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la D.G.R. n. 313/2010 con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, nonché l'allegato 1) con l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi, e l'allegato 2) con l'elenco degli interventi per la prevenzione dal rischio esondazione.

**VISTA** la D.G.R. 329/2010 con la quale è stato sostituito l'allegato 1) della D.G.R. 313/2010 con altro allegato;

**VISTO** l'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari

straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture Commissariali già esistenti, e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;

**RILEVATO:**

- che il Presidente della Regione Lazio è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle Amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- che il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario straordinario delegato è titolare della contabilità speciale n. 5584 "C S RISCHIO IDROGEOL LAZIO";

**DATO ATTO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**RICHIAMATO** il precedente Decreto n. T00109 dell'11 giugno 2015 con cui veniva nominato Soggetto Attuatore in esecuzione dell'art.10 co. 2-ter del DL n.91/2014, convertito con modificazioni in legge n.116/2014, l'ing. Mauro Lasagna, direttore della direzione regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative";

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 331292 del 18 giugno 2015 con cui l'ing. Lasagna ha chiesto di essere sollevato dall'incarico *de quo*;

**VALUTATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato accordo di programma;

**DATO ATTO** che con nota prot. CI/280 del 02 luglio 2015 il Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato ha proposto al Dott. Marco Lupo l'incarico di soggetto attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116 dell'accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto tra il MATTM e la Regione Lazio di cui alla Legge 191/2009;

**VISTA** la nota prot. 367796 del 08 luglio 2015 di accettazione del Dott. Marco Lupo dell'incarico di Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116 di cui all'accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto tra il MATTM e la Regione Lazio di cui alla Legge 191/2009;

**VISTO** il curricula vitae del Dott. Marco Lupo che presenta le caratteristiche di professionalità, competenza e titoli adeguati per svolgere l'incarico;

**RITENUTO** necessario e urgente, per assicurare la necessaria continuità operativa del commissariamento:

- di revocare il precedente DPRL n.T00109 dell'11.06.2015;
- di nominare quale Soggetto attuatore delle attività il Dott. Marco Lupo per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1) al suddetto accordo di programma, da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**DATO ATTO** che il Soggetto attuatore:

- assumerà l'incarico a titolo gratuito senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- subentrerà nella titolarità della contabilità speciale n. 5584 "C S RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

## **DECRETA**

per le motivazioni esposte in preambolo, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di revocare, in esecuzione dell'art.21-quinques della legge 241/90 e ss.mm.ii., il precedente DPRL n. T00109 dell'11 giugno 2015;
2. di nominare, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto sul BURL della Regione Lazio ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, quale Soggetto attuatore il Dott. Marco Lupo, in conformità alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
3. di attribuire al Soggetto Attuatore per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, la possibilità di avvalersi oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati alle opere pubbliche, nonché della Società ANAS SpA dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto e della società a totale capitale pubblico;
4. di conferire al Soggetto Attuatore di cui al punto 1) i seguenti compiti e funzioni:
  - a) l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
  - b) l'attuazione delle procedure di gara afferenti l'affidamento dei lavori;
  - c) la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;

- d) il subentro nella contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO”, già registrata presso la Banca d’Italia per la predisposizione e firma dei provvedimenti di liquidazione delle spese relative all’attuazione degli interventi;
  - e) la predisposizione di tutti gli atti necessari nel rispetto della normativa fiscale e tributaria, del rendiconto annuale di tutte le entrate, le uscite e tutte le spese che riguardano gli interventi sulla base dello schema di rendiconto approvato con D.M. del 27 marzo 2009, da trasmettere, corredato della documentazione giustificativa, al Ministero dell’Economia e della Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato territorialmente competente, all’Ufficio del Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Commissario Straordinario delegato Presidente della Regione Lazio;
  - f) l’aggiornamento, dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line denominato RENDIS e secondo specifiche dettate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - g) l’elaborazione di una relazione trimestrale sull’attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere da inviare al Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
5. che ai sensi dell’art. 10 comma 2 ter del D.lgs. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, il Soggetto attuatore assumerà l’incarico a titolo gratuito senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; uno per gli atti della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi informativi – Area Attività Istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti dell’Ufficio competente per materia.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti